M.to R.do in X.to P.re 12

P.-C.

63

Hò ricevuto la gratis.ma di V.R. insieme con la copia di quel nobilis.o miracolo fatto dal nostro Padre in Sicilia, la ringratio infinitamente. Vo scrivo cose brevemente per la scarsezza di tempo, che hò. faccio saper V.R. che quel Sacerdote de' Turchi, che procurava di farmi qualche malefitio, egli nõ è ancora battezzato converti già due Turchi che erano infermi, uno de' quali morì l'altro hieri dopo il battesimo per un'hora nella di tempo. spero che sarà tal huomo un instrumento molto efficace contro i mahomettani. Sol hò trovato d'annari per comprarlo quanto prima, e darlo all'hospitale per aiuto de' Turchi moribondi. i convertiti fin hora sono quasi trecento, ma mi stento à trovar qualche Turco per Genova per esser quasi tutti fatti christiani, accettuati alcuni ostinati delle galere. Io fin hora nõ hò ancora avviso alcuno per andar altrove, mà sono prontis.o di far la volontà del Sig.re in ogni cosa, ò l'andar, ò lo star in Genova tutto uno per me purche si faccia quello che Dio vuole da me. Riverisco caramente tutti i P.ri Assistenti, particolarmente quello di Italia, come anche faccio verso il P. Bartoli, P. Lemmi, P. de Lucca con tutti P.P. e fratelli, et alle Sante orationi di tutti molto mi raccomando. Genova 3. di 9bre 1665.

di V.R.

Humilis.o in X.to Servo, e Comp.o allegrm in Sig.re

Baldassar Loyola Mandes

12

Al Molto R.do in X.to P.re M.o Pre
Claudio Jamèi della Compa di Giesù

Roma